

**ALLEGATO**AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI CURE INTERMEDIE  
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE**PROFILO DI RUOLO**

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La SOC Cure Intermedie (CI), di nuova istituzione, ha la finalità di garantire cure a pazienti post-acuti ancora in situazione di malattia, che non richiedono una permanenza in reparto ospedaliero, ma ancora non sufficientemente stabilizzati per tornare a casa. L'assistenza prestata nella fase delle cure intermedie ha la finalità di consolidare le condizioni fisiche, continuare il processo di recupero funzionale, accompagnare il paziente con fragilità individuale o sociale nella prima fase del post-ricovero, integrandosi con le articolazioni organizzative distrettuali, la SOC Geriatria territoriale, la SOC Cure Palliative, il Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale e le altre Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale.</p> <p>La finalità assistenziale assegnata alle strutture intermedie e le caratteristiche dei pazienti presi in carico vengono di seguito esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• pazienti provenienti dalla struttura ospedaliera, in particolare da un reparto per acuti, con la finalità di consolidare e continuare il processo di recupero funzionale post ospedaliero e accompagnare il paziente con fragilità nella prima fase post ricovero;</li><li>• pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, con la finalità di assicurare un'osservazione intensiva continuativa per i pazienti che non necessitano di assistenza per acuti;</li><li>• pazienti provenienti dal territorio, con la finalità di gestire in modo attivo la cronicità, anche prendendo in carico pazienti bisognosi di interventi sanitari potenzialmente erogabili in ambulatoriale ma che necessitano di un ambiente protetto o per i quali sono previsti e pianificati pacchetti di accertamenti diagnostici e terapeutici che potrebbero necessitare anche di assistenza infermieristica, oltre che per attuare /proseguire le terapie al fine di evitare o preparare il ricovero in struttura ospedaliera. Tali pazienti possono essere proposti anche dalla SOC Geriatria territoriale, dalla SOC Cure Palliative e dalle Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale.</li></ul> <p>I servizi erogati all'interno del sistema di cure intermedie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sono disegnati per facilitare:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ la transizione del paziente dall'ospedale al proprio domicilio;</li><li>▪ la transizione verso la massima indipendenza funzionale possibile;</li><li>▪ la transizione dei pazienti dal domicilio ad un ambiente protetto;</li></ul></li><li>• sono finalizzati al massimo recupero funzionale e al precoce rientro dei pazienti al domicilio;</li><li>• hanno solitamente una durata limitata nel tempo (a parte le degenze in SUAP);</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• si avvalgono di strumenti di valutazione multidimensionale dei pazienti e della predisposizione di un piano di assistenza individuale strutturato;</li> <li>• prevedono la pianificazione del percorso di dimissione verso la rete dei servizi territoriali per quei pazienti che al termine della degenza necessitano di continuità assistenziale;</li> <li>• prevedono percorsi educativi per aiutare i pazienti e le loro famiglie ad acquisire conoscenze, abilità e motivazioni nella gestione della malattia, procurando gli strumenti necessari e valutando regolarmente i risultati e i problemi;</li> <li>• si basano sull'integrazione di più professionisti che utilizzano gli stessi criteri di valutazione, strumenti operativi condivisi e protocolli comuni;</li> <li>• garantiscono la comunicazione efficace delle informazioni relative al paziente.</li> </ul> <p>L'estensione territoriale di ASUFC, pone in primo piano il tema delle distanze e della necessità di organizzare servizi territoriali caratterizzati da diffusione dell'offerta. Tali necessità diventano sfidanti ai fini di organizzare le risorse a disposizione in coerenza con la necessità di equità ed efficacia che il servizio richiede, considerata la tipologia di utenti a cui è rivolto.</p>																																																																																										
	Dati di attività	<p>Fino all'attivazione della Struttura, l'attività di cure intermedie territoriali in ASUFC è garantita dalle seguenti strutture:</p> <table border="1" data-bbox="483 952 1343 1310"> <thead> <tr> <th>DISTRETTO SOCIOSANITARIO</th> <th>RSA</th> <th>SUAP</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Cividale del Friuli</td><td>27</td><td>0</td><td>27</td></tr> <tr><td>Codroipo</td><td>24</td><td>0</td><td>24</td></tr> <tr><td>Gemona del Friuli</td><td>30</td><td>8</td><td>38</td></tr> <tr><td>Latisana</td><td>20</td><td>0</td><td>20</td></tr> <tr><td>Palmanova</td><td>20</td><td>0</td><td>20</td></tr> <tr><td>San Daniele del Friuli</td><td>24</td><td>0</td><td>24</td></tr> <tr><td>Tarcento</td><td>33</td><td>0</td><td>33</td></tr> <tr><td>Tolmezzo</td><td>22</td><td>0</td><td>22</td></tr> <tr><td>Udine</td><td>70</td><td>0</td><td>70</td></tr> </tbody> </table> <p>Ad oggi, la programmazione regionale per i prossimi anni, sulla base degli standard definiti dal DM 77, prevede in ASUFC la seguente distribuzione dei posti letto di cure intermedie:</p> <table border="1" data-bbox="483 1444 1375 1780"> <thead> <tr> <th>DISTRETTO SOCIOSANITARIO</th> <th>Ospedale di Comunità (ODC)</th> <th>Degenze Post-Acuti (PA)</th> <th>SUAP</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Cividale del Friuli</td><td>20</td><td>30</td><td>8</td><td>58</td></tr> <tr><td>Codroipo</td><td>20</td><td>0</td><td>10</td><td>30</td></tr> <tr><td>Gemona del Friuli</td><td>0</td><td>40</td><td>8</td><td>48</td></tr> <tr><td>Latisana</td><td>20</td><td>20</td><td>0</td><td>40</td></tr> <tr><td>Palmanova</td><td>0</td><td>40</td><td>0</td><td>40</td></tr> <tr><td>San Daniele del Friuli</td><td>20</td><td>10</td><td>0</td><td>30</td></tr> <tr><td>Tarcento</td><td>20</td><td>0</td><td>0</td><td>20</td></tr> <tr><td>Tolmezzo</td><td>20</td><td>10</td><td>0</td><td>30</td></tr> <tr><td>Udine</td><td>40</td><td>60</td><td>0</td><td>100</td></tr> </tbody> </table>	DISTRETTO SOCIOSANITARIO	RSA	SUAP	TOTALE	Cividale del Friuli	27	0	27	Codroipo	24	0	24	Gemona del Friuli	30	8	38	Latisana	20	0	20	Palmanova	20	0	20	San Daniele del Friuli	24	0	24	Tarcento	33	0	33	Tolmezzo	22	0	22	Udine	70	0	70	DISTRETTO SOCIOSANITARIO	Ospedale di Comunità (ODC)	Degenze Post-Acuti (PA)	SUAP	TOTALE	Cividale del Friuli	20	30	8	58	Codroipo	20	0	10	30	Gemona del Friuli	0	40	8	48	Latisana	20	20	0	40	Palmanova	0	40	0	40	San Daniele del Friuli	20	10	0	30	Tarcento	20	0	0	20	Tolmezzo	20	10	0	30	Udine	40	60	0	100
DISTRETTO SOCIOSANITARIO	RSA	SUAP	TOTALE																																																																																									
Cividale del Friuli	27	0	27																																																																																									
Codroipo	24	0	24																																																																																									
Gemona del Friuli	30	8	38																																																																																									
Latisana	20	0	20																																																																																									
Palmanova	20	0	20																																																																																									
San Daniele del Friuli	24	0	24																																																																																									
Tarcento	33	0	33																																																																																									
Tolmezzo	22	0	22																																																																																									
Udine	70	0	70																																																																																									
DISTRETTO SOCIOSANITARIO	Ospedale di Comunità (ODC)	Degenze Post-Acuti (PA)	SUAP	TOTALE																																																																																								
Cividale del Friuli	20	30	8	58																																																																																								
Codroipo	20	0	10	30																																																																																								
Gemona del Friuli	0	40	8	48																																																																																								
Latisana	20	20	0	40																																																																																								
Palmanova	0	40	0	40																																																																																								
San Daniele del Friuli	20	10	0	30																																																																																								
Tarcento	20	0	0	20																																																																																								
Tolmezzo	20	10	0	30																																																																																								
Udine	40	60	0	100																																																																																								
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte nella presentazione generale della SOC CI;</li> <li>• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;</li> </ul>																																																																																										

		<ul style="list-style-type: none"> <li>capacità di proporre e sostenere un modello organizzativo che garantisca la strutturazione del servizio a livello aziendale, in considerazione delle distanze che caratterizzano il territorio di ASUFC, in modalità matriciale con le articolazioni organizzative distrettuali, la SOC Geriatria territoriale, la SOC Cure Palliative, il Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale e le altre Strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale.</li> </ul> <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza;</li> <li>adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento;</li> <li>promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi;</li> <li>alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;</li> <li>favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SC;</li> <li>sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici</li> <li>favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;</li> <li>garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati;</li> <li>sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa, nonché dei tempi in regime di ricovero ed ambulatoriale, favorendo il contenimento della mobilità passiva.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;</li> <li>partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;</li> <li>assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.</li> </ul>

	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;</li> <li>• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;</li> <li>• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza nella gestione dell'attività, con esperienza in attività di cure intermedie territoriali;</li> <li>• comprovata esperienza nel trattamento di quadri clinici complessi di interesse internistico che necessitano di approccio multidisciplinare;</li> <li>• conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, con comprovata casistica di presa in carico;</li> <li>• esperienza nella gestione del paziente fragile;</li> <li>• competenza e capacità nell'implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.A.) finalizzati anche la continuità assistenziale e all'integrazione ospedale-territorio;</li> <li>• conoscenze dei principi dell'accreditamento.</li> </ul>
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	L'eventuale produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.